

ASSOCIAZIONE  
TRIANGOLO

volontariato e assistenza per il paziente oncologico

**Rapporto attività 2022  
dell'Associazione Triangolo (AT)**

**Servizio di volontariato (SVOL)**

**Servizio sociale (SSOC)**

**Servizio di psico-oncologia (SPSI)**

**Servizio cure palliative domiciliari (SCPD)**

Camorino, 3 maggio 2023

## **INDICE**

1. ORGANIZZAZIONE
2. INTRODUZIONE
3. ATTIVITÀ DEI SERVIZI DELL'ASSOCIAZIONE TRIANGOLO NEL 2022
  - 3.1 Attività del Servizio di Volontariato (SVOL)
  - 3.2 Attività del Servizio Sociale (SSOC)
  - 3.3 Attività del Servizio di Psico-oncologia (SPSI)
  - 3.4 Attività del Servizio Cure Palliative Domiciliari (SCPD)
    - 3.4.1 Organico SCPD
    - 3.4.2 Resoconto attività
    - 3.4.3 Sguardo al futuro
4. ATTIVITÀ DI FORMAZIONE e ALTRE ATTIVITÀ
5. ATTIVITÀ DI SEGRETARIATO
6. CONCLUSIONI E RINGRAZIAMENTI

## ORGANIZZAZIONE

### 1.1 Presidente

Dr. Ing. ETH Fulvio Caccia, In Sceresòra 4, 6528 Camorino

### 1.2 Servizio Cure Palliative Domiciliari (SCPD)

**Direzione sanitaria:** Dr. med. Chiara Soloni, FMH anesthesiologia, diploma di formazione interdisciplinare Medicina Palliativa

**Infermiera responsabile:** Heidi Kern, infermiera CRS, MAS FHO in Palliative Care

#### Sopraceneri:

Medico in cure palliative: Dr. med. Chiara Soloni, FMH anesthesiologia, diploma di formazione interdisciplinare Medicina Palliativa

Dr. med. Paola Fanti, FMH radioterapia

Oncologi: Dr. med. Augusto Pedrazzini, Locarno

Dr. med. Michail Kouros, Locarno

Dr. med. Alden Moccia, Locarno (08.06.2022)

Infermiere: Heidi Kern, infermiera CRS, MAS FHO in Palliative Care

Andreia Arruzza, infermiera CRS, CAS cure palliative

Matthias Drygalla, infermiere CRS, CAS oncologia, CAS cure palliative

Sarah Galli, infermiera CRS, CAS cure palliative

#### Sottoceneri:

Medico in cure palliative: Dr. med. Chiara Soloni, FMH anesthesiologia, diploma di formazione interdisciplinare Medicina Palliativa

Dr. med. Paola Fanti, FMH radioterapia

Oncologi: Dr. med. Marco Varini, Lugano

Dr. med. Antonello Calderoni, Lugano

Dr. med. Alexandre Christinat, Lugano

Infermiere: Heidi Kern, infermiera CRS, MAS FHO in Palliative Care

Andreia Arruzza, infermiera CRS, CAS cure palliative

Matthias Drygalla, infermiere CRS, CAS oncologia, CAS cure palliative

Sarah Galli, infermiera CRS, CAS cure palliative

### 1.3 Servizio di Volontariato (SVOL)

#### Sezione Sopraceneri - 35 volontari:

Coordinamento volontari: Dr. psic. Roberta Donzelli  
Sonja Bernhard

Responsabile Centro Triangolo: Anna Pedrazzini, lic.lit. MAS Umanesimo Clinico

#### Sezione Sottoceneri - 29 volontari:

Coordinamento volontari: Giada Cometta Balmelli, Lic.Phil I

### 1.4 Servizio Sociale (SSOC)

Sezione Sopraceneri: Sonja Bernhard, accompagnatrice amministrativa

Sezione Sottoceneri: Mila Ranzanici, assistente sociale SUPSI

### 1.5 Servizio di Psico-oncologia (SPSI)

Sezione Sottoceneri: Dr. Osvalda Varini, psicoterapia e psico-oncologia

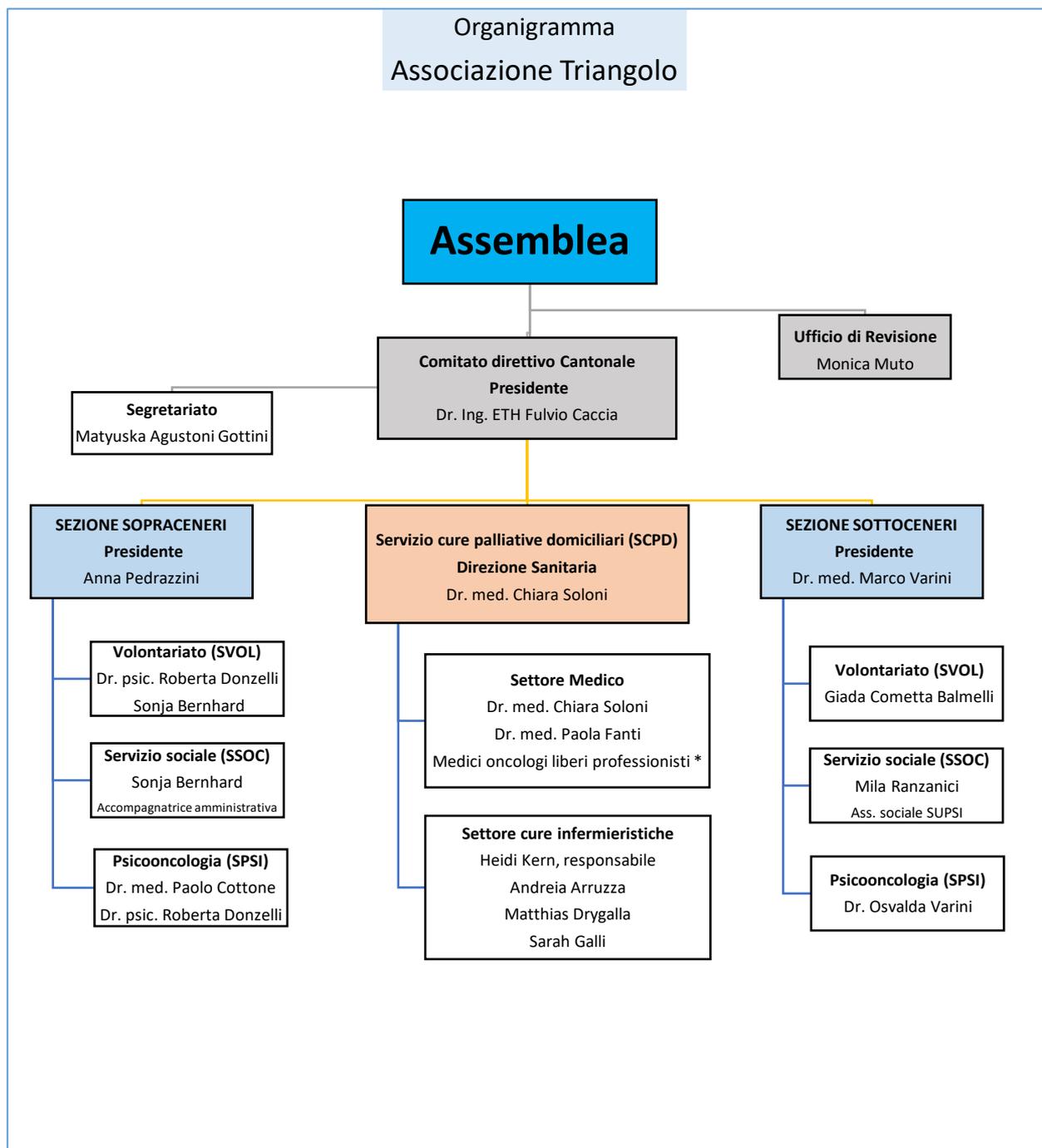
Sezione Sopraceneri: Dr. med. Paolo Cottone, FMH psichiatria e psicoterapia

Dr. psic. Roberta Donzelli, psicologia, psicoterapia e psico-oncologia FSP

### 1.6 Segretariato amministrativo statistico

Segretariato: Matyuska Agustoni Gottini

## 1.7 Organigramma

\* **Medici oncologi:**

- Dr. med. Antonello Calderoni
- Dr. med. Alexandre Christinat
- Dr. med. Michail Kouros
- Dr. med. Alden Moccia
- Dr. med. Augusto Pedrazzini
- Dr. med. Marco Varini

## 2. INTRODUZIONE

Superata la fase acuta della pandemia, nel corso del 2022 l'attività ha ripreso quasi integralmente ritmi e organizzazione di prima per tutti i servizi dell'associazione.

L'assemblea annuale è stata tenuta regolarmente mentre non è ancora stata ripristinata la passeggiata annuale.

Il Servizio Volontariato si è occupato di 323 pazienti ed ha effettuato viaggi in auto per più di novantamila chilometri (che corrispondono a due volte il giro della Terra!).

Il Servizio Sociale ha seguito 184 pazienti con un totale di 501 interventi.

Il Servizio di Psico-oncologia ha seguito 145 pazienti con un totale di 728 colloqui.

Il Servizio di Cure Palliative Domiciliari ha visto aumentare il numero di pazienti a 229, estendendo ulteriormente la collaborazione sul territorio ticinese. L'85% circa dei pazienti seguiti ha una patologia oncologica. Nel 15% dei pazienti in carico affetti da patologia non oncologica è da rilevare il gruppo dei pazienti con una patologia neurologica cronica degenerativa (4% del totale dei pazienti).

## 3. ATTIVITÀ DEI SERVIZI DELL'ASSOCIAZIONE TRIANGOLO NEL 2022

L'attività dei 4 servizi dell'Associazione Triangolo viene ricapitolata nella tabella seguente distinguendo tra attività non sussidiata e attività sussidiata.

I servizi non sussidiati (SVOL, SSOC, SPSI) sono a carico delle singole sezioni Sopra- e Sottoceneri e dipendono interamente da donazioni private.

L'attività sussidiata è invece quella del Servizio Cure Palliative Domiciliari (SCPD) riconosciuta dal cantone quale Ente d'Appoggio nell'ambito della Legge sull'assistenza e cura a domicilio (LACD).

### Attività dei 4 servizi SVOL, SSOC, SPSI e SCPD

SERVIZI NON SUSSIDIATI			
<b>Servizio Volontariato</b>	<b>(SVOL)</b>	<b>pazienti seguiti</b>	<b>323</b>
<b>Servizio Sociale</b>	<b>(SSOC)</b>	<b>pazienti seguiti</b>	<b>184</b>
<b>Servizio Psico-oncologico</b>	<b>(SPSI)</b>	<b>pazienti seguiti</b>	<b>145</b>
ATTIVITÀ SUSSIDIATA			
<b>Servizio cure palliative domiciliari (SCPD)</b>		<b>pazienti seguiti</b>	<b>229</b>



### 3.1 Attività del Servizio di Volontariato (SVOL)

Coordinatrici: Sopraceneri: Dr. psic. Roberta Donzelli, psicologa, psicoterapeuta e psico-oncologa  
Sottoceneri: Giada Cometta Balmelli, Lic.Phil I

Il Servizio di Volontariato è organizzato a livello sezionale con una coordinatrice sia nel Sopra- che nel Sottoceneri. La tabella 2 riassume complessivamente per entrambe le sezioni l'attività delle coordinatrici e quella dei volontari per numero di interventi, ore svolte e km percorsi per i trasporti. Il totale di 10'753 ore prestate globalmente dal servizio di volontariato corrisponde approssimativamente al tempo di 7 persone impiegate a tempo pieno.

**Attività globale SVOL: Sez. Sopraceneri e Sottoceneri**

	Interventi	hh	km
<b>COORDINATRICI</b>			
Coordinamento		2'385	
Riunioni		48	
Formazione		119	
Telefoni	3'165		
Visite	53		
Trasporto	31		5'746
<b>Subtotale</b>	<b>3'249</b>	<b>2'552</b>	<b>5'746</b>
<b>VOLONTARI</b>			
Visite	1'122	6'080	
Trasporti	1'747		90'286
Telefoni	1'075		
Amministrazione		581	
Formazioni		459	
Riunioni/diversi		1'081	
<b>Subtotale</b>	<b>3'944</b>	<b>8'201</b>	<b>90'286</b>
<b>TOTALE</b>	<b>7'193</b>	<b>10'753</b>	<b>96'032</b>

Per l'attività delle Sezioni Sopraceneri e Sottoceneri: vedi rapporti sezionali Allegati 2 e 3.

**3.2 Attività del Servizio Sociale (SSOC)**

Sopraceneri: Sonja Bernhard, accompagnatrice amministrativa  
Sottoceneri: Mila Ranzanici, assistente sociale SUPSI

L'attività è riassunta dalla tabella seguente. Nel Sopraceneri i bisogni d'ordine sociale vengono affrontati con un'accompagnatrice amministrativa mentre nel Sottoceneri con un'assistente sociale.

**Attività globale SSOC: Sez. Sopraceneri e Sottoceneri**

ATTIVITÀ SERVIZIO SOCIALE 2022	
Casi nuovi	137
Casi conosciuti	47
Totale casi seguiti	184
Interventi	501

Nel 2022 ci sono state **137 nuove segnalazioni**, mentre 47 pazienti seguiti erano già a carico del servizio.

**184 pazienti** (¾ rappresentate da donne) hanno ricevuto almeno una consulenza da parte del servizio sociale con un totale di **501 interventi**.

I pazienti che fanno capo alla clinica Moncucco usufruiscono frequentemente del servizio sociale della clinica e fanno capo solo subordinatamente al SSOC.

Le principali categorie d'intervento riguardano il mantenimento a domicilio, il procacciamento di mezzi ausiliari, la valutazione socioeconomica per l'ottenimento di sussidi e condoni e l'organizzazione delle cure post-acute in stretta collaborazione con SCPD, SVOL e i reparti di degenza nelle strutture acute.

Anche nello scorso anno si è potuto beneficiare dell'ottima collaborazione con i vari servizi di altri enti, in particolare con la Lega contro il Cancro, Opera Prima e l'associazione Equi-Lab.

La presenza regolare dell'assistente sociale a tutti i rapporti interdisciplinari rappresenta un valore aggiunto per l'efficacia della rete di sostegno e permette interventi mirati e tempestivi in tempi brevi.



### 3.3 Attività del Servizio di Psico-oncologia (SPSI)

Sopraceneri:	Dr. med. Paolo Cottone, FMH psichiatria e psicoterapia Dr. psic. Roberta Donzelli, psicologa, psicoterapeuta e psico-oncologa FSP
Sottoceneri:	Dr. Osvalda Varini, psicoterapeuta e psico-oncologa

La tabella seguente riassume l'attività del SPSI globalmente per entrambe le sezioni.

#### Attività globale SPSI: Sez. Sopraceneri e Sottoceneri

ATTIVITÀ DEL SERVIZIO PSICO-ONCOLOGICO	2018	2019	2020	2021	2022
Pazienti seguiti	136	153	118	128	<b>145</b>
Colloqui	711	702	575	741	<b>728</b>

La cura di pazienti oncologici in generale e in un reparto specializzato comporta automaticamente il confronto continuo con le problematiche legate alla perdita, alla morte e al lutto. Queste problematiche toccano sia i pazienti, che i loro famigliari ma anche il personale curante.

La consulenza si indirizza ai pazienti oncologici, alle famiglie, ai volontari e al personale della nostra associazione, mentre il lavoro di supervisione e di formazione è rivolto ai volontari e alle figure professionali del Triangolo.

Nel Sottoceneri il servizio è assicurato dalla dottoressa Osvalda Varini, con una presenza regolare nello studio Varini, Calderoni, Christinat e nelle cliniche Sant' Anna e Moncucco.

I pazienti del Sopraceneri vengono visti dal dr. med. Paolo Cottone e dalla dr. psic. Roberta Donzelli presso lo studio del dr. Cottone, al Centro Triangolo e presso la clinica Santa Chiara.

#### Colloqui con pazienti

Nel 2022 sono stati visti **complessivamente 145 pazienti con 728 colloqui** (comprensivi di colloqui di coppia e con il partner), mantenendo pressoché stabile il numero dei colloqui ma con un aumento del numero dei pazienti seguiti. Gli interventi, a dipendenza della problematica specifica del singolo paziente e della necessità d'aiuto, possono essere di breve durata o prolungati nel tempo, richiedendo un numero maggiore di incontri. Non sono pochi i pazienti che dopo un colloquio iniziale non richiedono ulteriori incontri, sentendosi sufficientemente in grado di affrontare autonomamente i problemi psicologici che la malattia comporta.

### Riunioni di coordinamento e supervisione

Gli psico-oncologi partecipano alla riunione settimanale di coordinamento con gli staff delle due sezioni e alle riunioni mensili dei volontari e tengono riunioni con il personale del Triangolo su problematiche inerenti la relazione d'aiuto.

### Colloqui di valutazione e sostegno

I nostri volontari e il personale curante fanno ripetutamente ricorso ai nostri psico-oncologi per discutere ed elaborare le svariate problematiche che si presentano nell'ambito del loro lavoro. È pure compito degli psico-oncologi e della coordinatrice provvedere al colloquio iniziale delle persone che si candidano come volontari.



## 3.4. Attività del Servizio Cure Palliative Domiciliari (SCPD)

### 3.4.1 Organico SCPD

**Direzione sanitaria:** Dr. med. Chiara Soloni

**Personale medico: 1.5 unità-lavorative-anno**

Dr. med. Soloni Chiara, FMH anesthesiologia e diploma di formazione interdisciplinare Medicina Palliativa 80%

Dr. med. Paola Fanti, FMH radioterapia 70%

**Personale infermieristico: 3.1 unità-lavorative-anno**

Heidi Kern, infermiera consulente responsabile, MAS cure palliative 80%

Andreia Arruzza, infermiera consulente, CAS cure palliative 80%

Matthias Drygalla, infermiere consulente, CAS cure palliative 50%

Sarah Galli, infermiera consulente, CAS cure palliative 100%

### Aspetti organizzativi

Durante l'anno è stata sostituita la cartella informatizzata. La precedente cartella SMIS (Swiss Medical Internet Services) è stata sospesa dalla Cassa dei medici. In condivisione con Hospice si è scelto di utilizzare la cartella offerta da Perigon.

La progettazione della cartella è stata congiunta tra Hospice e Triangolo in modo da poter avere una raccolta dati simile e comparabile nel tempo.

La nuova cartella è diventata operativa nel mese di maggio 2022. Il passaggio dei dati – a carico di ogni ente – non è stato semplice. L'associazione ha deciso di garantire lo storico dei dati dal 2012, creando un archivio informatizzato consultabile in ogni momento. Sono stati trasferiti i dati dei pazienti attivi al momento della transizione.

I dati dell'anno non sono omogenei in quanto le due cartelle non sono sincrone; ciononostante si è cercato di essere il più precisi e puntuali possibili per poter garantire una certa continuità di analisi dei dati.

### 3.4.2 Resoconto attività

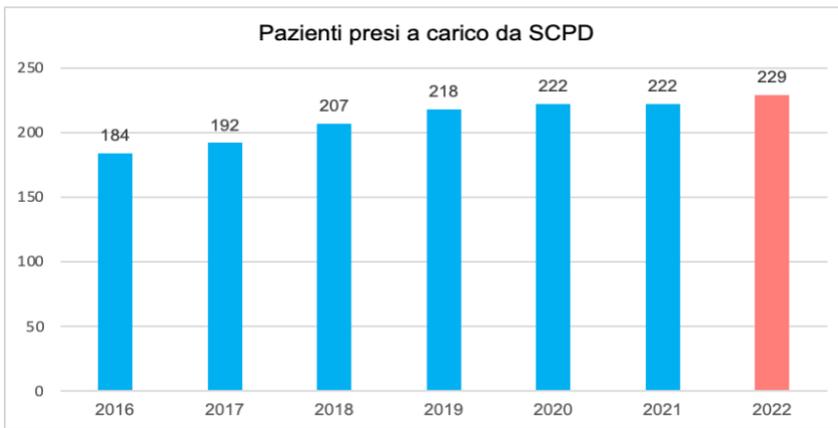
#### Evoluzione dei pazienti presi a carico da SCPD

Nel 2022 i pazienti presi a carico dal SCPD sono **229**, con un minimo incremento rispetto agli anni precedenti.

L'evoluzione del numero di pazienti presi a carico da SCPD è rappresentata nella figura seguente.

I **229** pazienti che hanno beneficiato della **presa a carico palliativa** specialistica sono stati visitati regolarmente. Ricordiamo che le regole inerenti alla presa a carico dei pazienti per il SCPD sono cambiate con il passaggio alla nuova cartella: il criterio minimale per la presa a carico nella cartella SMIS consisteva in almeno due visite, tale criterio viene a cadere nella cartella Perigon in quanto uniformato con Hospice; vengono dunque considerati pazienti presi in carico i pazienti segnalati. Naturalmente l'intensità di intervento varia in base ai bisogni del paziente stesso.

**Evoluzione dei pazienti presi a carico da SCPD dal 2016 al 2022**

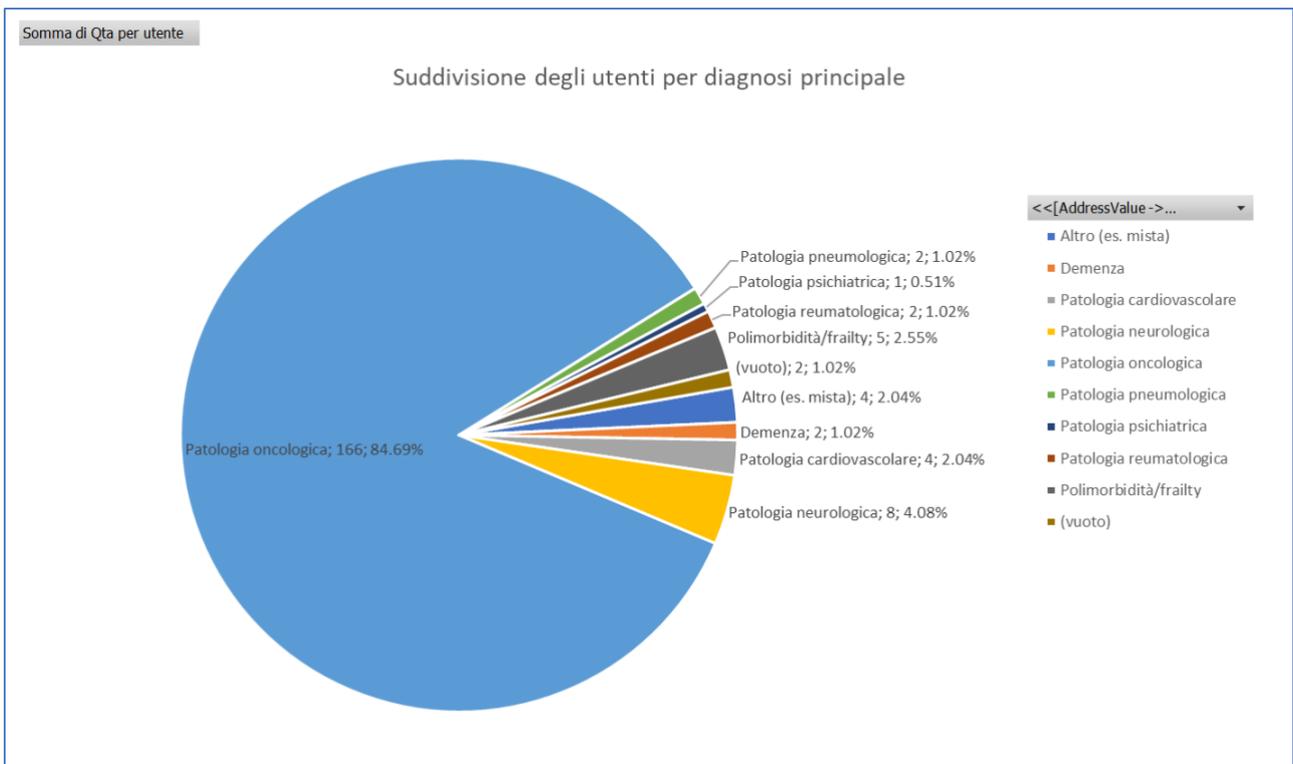


**Fascia d'età dei pazienti seguiti**

La maggior parte dei nostri pazienti ha un'età compresa tra i 61 e gli 80 anni. Noto è comunque anche la percentuale dei pazienti ultraottantenni. Le due categorie insieme rappresentano quasi il 90% dei pazienti presi a carico. Pazienti giovani di età inferiore a 40 anni sono l'eccezione; nel 2022 erano soltanto due casi. Considerando l'età ed il luogo di cura – cioè il domicilio – le fragilità si sommano (polimorbilità, solitudine, ridotta rete sociale, rifiuto di interventi domiciliari) la presa in carico può essere impegnativa proprio per questa sommatoria di incertezze.

**Patologia**

L'85% circa dei pazienti seguiti ha una patologia oncologica. Nel rimanente 15% di pazienti in carico affetti da patologia non oncologica è rilevante una patologia neurologica cronica degenerativa (4% del totale di tutti i pazienti). Tra le patologie croniche degenerative forse la patologia neurologica – avendo una lunga curva di sopravvivenza – presenta frequentemente un impegno del care giver tale da determinare sovraccarico e di conseguenza la richiesta di aiuto sia per coordinare gli interventi sia per la gestione dei sintomi. L'implementazione dei pazienti affetti da patologia non oncologica è lenta e probabilmente legata anche a fattori culturali, ma siamo fermamente convinti che la sensibilità e la cultura palliativa si stia diffondendo.



### Le reti di collaborazione ospedaliera

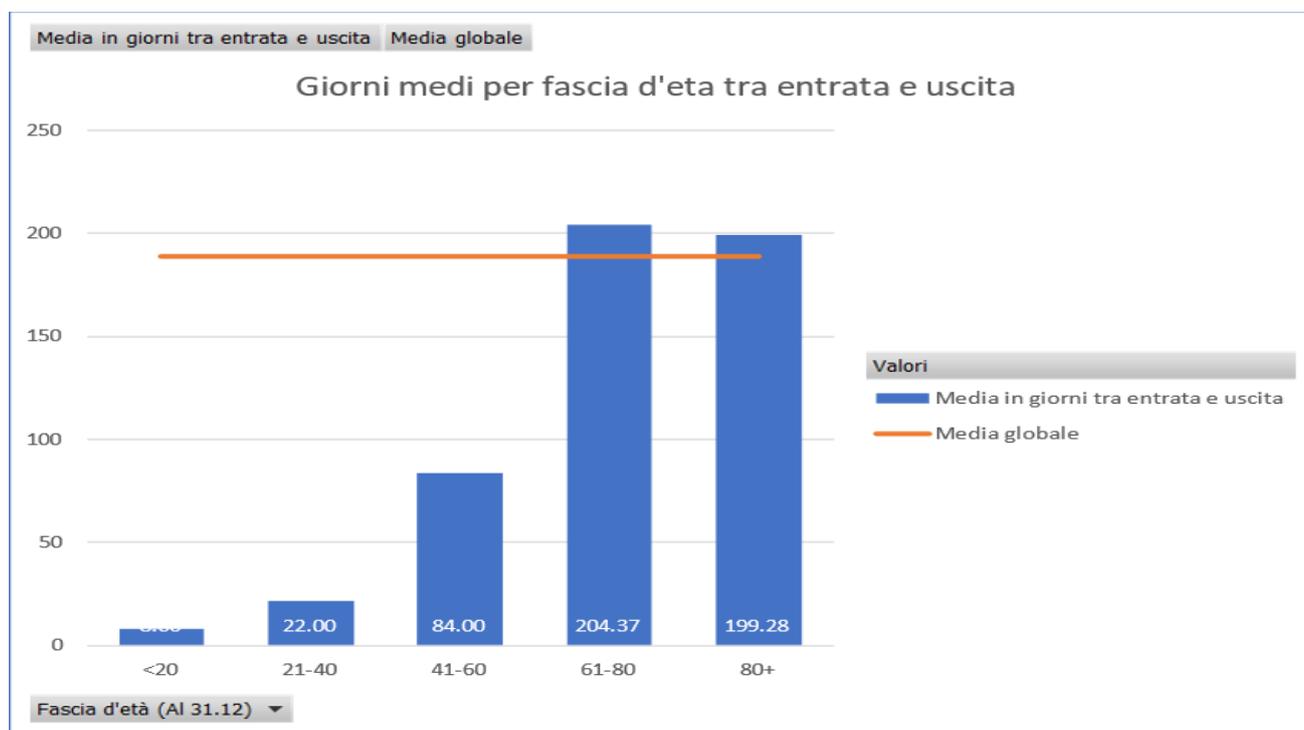
Nel 2022 circa il 60% dei pazienti veniva segnalato dagli studi medici degli oncologi dell'Associazione, mentre una quota importante (40%) veniva segnalato da altri medici, maggiormente dalla clinica Luganese di Moncucco (23%). Siamo stati attivati anche dall'Ente Ospedaliero Cantonale per circa il 5%. Prosegue la collaborazione sulla base della convenzione firmata il 3 maggio 2022 con l'Unità di Cure palliative dell'Ospedale San Giovanni, dell'Ospedale Italiano, dell'Ospedale Civico e della clinica Hildebrand. Sul territorio si sono allargate le collaborazioni con alcuni medici di famiglia dove si è creata una buona collaborazione per consulenze di partenariato o consulenze integrative nelle quali si discute e si prende in carico la situazione in sinergia. Questa quota corrisponde a circa 13% delle segnalazioni.

### Collaborazione con la prima linea territoriale

Molto arricchenti sono le collaborazioni integrative in quanto determinano una maggiore serenità e sicurezza per il paziente e la sua famiglia e per i servizi di assistenza e cura a domicilio di prima linea. Tuttavia, le risorse per erogare visite a domicilio da parte dei medici di famiglia sono generalmente in decrescita per svariati motivi.

### Durata della presa a carico

Solitamente la durata di presa in carico è poco meno di 200 giorni. Naturalmente l'intensità degli interventi può variare nel tempo in base ai bisogni e alla fase di malattia. Gli interventi su questi pazienti e famiglie possono diventare regolari e frequenti, a volte quotidiani nella fase del fine vita. Garantire una tranquillità alla famiglia e alla rete amicale curante è fondamentale per poter restare a domicilio con serenità. Saper di poter coinvolgere sempre in qualsiasi ora un consulente resta una sicurezza.

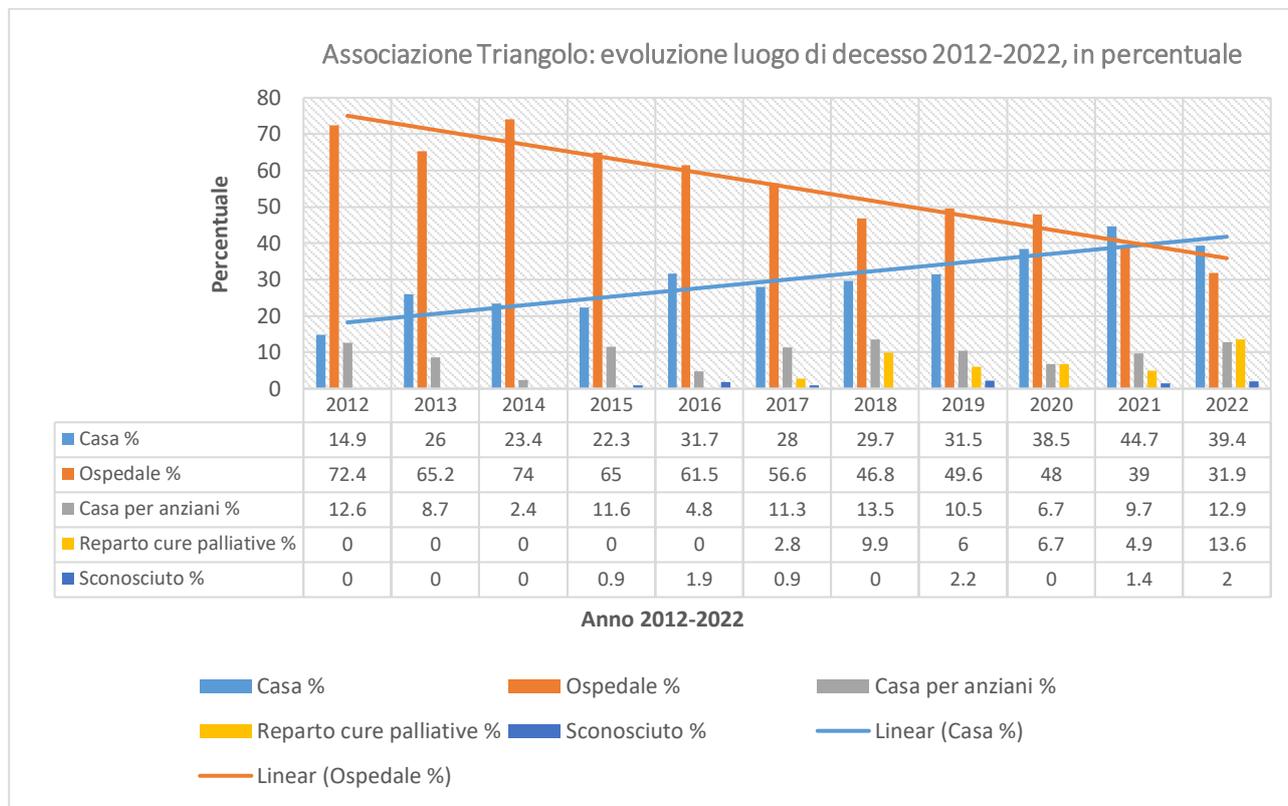


### Luogo di decesso

Come già descritto nel rapporto di attività 2021, durante il periodo della pandemia, nei pazienti affetti da malattie gravi e dei loro familiari persisteva un'ampia reticenza di fronte all'ospedalizzazione per paura di dover morire lontani dalla propria famiglia e isolati in una struttura ospedaliera. Nel 2022 è continuato ad esserci molta disponibilità da parte delle famiglie nell'assistere i familiari fragili nel fine vita a casa, seppur il numero di decessi a casa è leggermente diminuito rispetto al 2021. Tuttavia, negli ultimi tre anni si è stabilizzato attorno a 60 pazienti all'anno.

Per il secondo anno consecutivo constatiamo che il numero dei pazienti deceduti a casa risulta maggiore rispetto ai decessi in ospedale (58 persone a casa rispetto alle 47 nelle strutture ospedaliere acute). Per quanto riguarda il luogo di decesso in casa per anziani, il numero è pressoché invariato, mentre nelle strutture di cure palliative vi è stato un aumento di 13 persone, quasi 9 punti percentuali.

Il grafico rappresenta l'evoluzione del luogo di decesso dal 2012 al 2022 in percentuale. Le due linee di tendenza inserite per luogo di decesso casa (linea blu) e luogo di decesso in ospedale (linea arancione) che si incrociano sottolineano la propensione verso il decesso a domicilio e la decrescita dei decessi in ospedale.



Sottolineiamo che oltre alla disponibilità delle famiglie abbiamo avuto esperienze molto positive di community care. Laddove una famiglia non poteva essere una risorsa per la persona malata per poter restare sino al decesso a casa, si sono attivate reti informali amicali o di vicinato molto interessanti ed efficaci. A tal proposito abbiamo anche presentato queste esperienze con poster sia alla giornata cantonale che al congresso italiano di cure palliative. Una riflessione positiva a livello di sanità pubblica e di sostegno reciproco, non solo di servizi socio assistenziali e di volontariato strutturato ma di sensibilità ed attenzione locale ai bisogni delle persone vicine.

### Attività globale del 2022

La seguente tabella *Attività globale 2022* riassume tutte le ore lavorative dei medici e delle infermiere di entrambe le due cartelle. Rispetto all'anno precedente le ore dei medici sono aumentate di 170 ore nonostante l'aumento della percentuale lavorativa per la dr. Fanti per il 2022, le ore di attività medica superano sempre le ore sussidiate, ore che non si riesce a recuperare. Le ore delle infermiere sono incrementate di 470 ore. L'incremento delle ore è attribuibile da un lato all'aumento di pazienti presi a carico da 222 a 229 casi e dall'altro al dispendio di tempo per l'implementazione della **nuova cartella Perigon** (in sostituzione della **cartella SMIS**), inclusa la parte della progettazione, della migrazione dei dati e della formazione del personale.

Settore	2022 Ore SMIS	2022 Ore Perigon	2022 Totale Ore SMIS e Perigon	2021 Ore SMIS
<b>Medico</b>	978	2054	3032	2862
<b>Infermieristico</b>	1846	4108	5954	5484
<b>Totale SCPD</b>	2824	6162	<b>8986</b>	<b>8346</b>

### 3.4.3 Sguardo al futuro

#### Previsioni

Le previsioni per il prossimo futuro si basano sul trend osservato negli ultimi due anni. Se nella popolazione la tendenza verso la domiciliarità nel fine vita si sta consolidando anche dopo la pandemia, l'ipotesi dell'incremento dei decessi a domicilio è tangibile. In questo senso una rivalutazione delle risorse del personale medico del SCPD si rivela urgente.

#### Aspetti organizzativi

S'impone la creazione di una direzione amministrativa per scaricare nella misura del possibile da tali compiti sia la Direttrice medica sia il Presidente.

#### Collaborazioni

EOC – Clinica Varini – Hospice e Triangolo hanno sottoscritto una convenzione con l'obiettivo di migliorare la collaborazione tra le diverse strutture eroganti prestazioni specialistiche per i bisogni palliativi del territorio.

#### Certificazione qualità palliative

Il servizio prosegue con il lavoro qualità come richiesto dal regolamento di qualità palliative. Nel 2023 avrà luogo un nuovo audit per il rinnovo della certificazione.

## 4. ATTIVITÀ DI FORMAZIONE E ALTRE ATTIVITÀ

15.02.22	Formazione interna per nuovi volontari Associazione Triangolo "Corso introduttivo", Locarno
24.04.22	Camminata solidale "2 passi per solidarietà", Associazione Triangolo, Ascona
03.05.22	5a Giornata Cantonale di Cure Palliative, Lugano. Evento organizzato da palliative ti con il sostegno dell'Associazione Triangolo e altri enti presenti sul territorio
08.06.22	Assemblea annuale Associazione Triangolo, Sorengo
28.09.22	Conferenza pubblica in collaborazione con la Fondazione di Ricerca Psico-oncologica, Lugano, "Spiritualità e cure palliative" con il Prof. Sandro Spinsanti, moderata da dr.ssa Gamondi e dr.ssa Soloni
29.09.22	23°seminario in collaborazione con la Fondazione di Ricerca Psico-oncologica, Lugano, "La parte degli angeli. Spiritualità e cura"
14.11.22	Formazione interna Associazione Triangolo, Sorengo "Il volontariato e i limiti giuridici" con l'avvocato Davide Cerutti
25.11.22	Serata Film "Presque - Beautiful Minds" Acquarossa, organizzata da palliative ti, moderata da dr.ssa Soloni

**Attività delle Sezioni Sopraceneri e Sottoceneri:** vedi rapporti sezionali (Allegati 2 e 3)

## 5. ATTIVITÀ DI SEGRETARIATO

L'attività di segretariato non è facilmente quantificabile poiché svolta sia da personale salariato che da attività di volontariato. In realtà può venir stimata a oltre 2 impieghi a tempo pieno.

Matyuska Agustoni Gottini svolge il lavoro segretariale centrale oltre a raccogliere i dati statistici delle attività di tutti i servizi dell'associazione.

Il lavoro per tenere la contabilità cantonale è svolto dal signor Pierangelo Fasola, quello per la contabilità della sezione Sopraceneri dalla signora Maria Fornera e quello per la sezione Sottoceneri dal signor Federico Martignoni.

L'aggiornamento costante del sito internet dell'associazione è merito della Webmaster Nathalie Ghiggi, la quale è anche la responsabile della comunicazione (PR) dell'Associazione.

Molti altri lavori vengono eseguiti in sordina sfuggendo a ogni registrazione da volontari e dal personale del Centro Triangolo di Locarno nel Sopraceneri e dal personale dello studio medico Oncologia Varini Calderoni e Christinat nel Sottoceneri.

## 6. CONCLUSIONI E RINGRAZIAMENTI

Le collaborazioni con gli studi medici degli oncologi, con le cliniche e i servizi SPITEX pubblici e privati hanno subito un'ulteriore estensione, mantenendo quella maturità operativa raggiunta negli ultimi anni e raccogliendo molti consensi da parte di tutti gli interessati e dai pazienti.

Il volume di lavoro non sovvenzionato basato sulle risorse del volontariato e sull'impiego di personale qualificato va direttamente a beneficio della collettività a miglioramento della qualità di vita di pazienti e famigliari con sgravio delle strutture acute. Il rafforzamento delle fila dei volontari ha permesso di seguire i pazienti con un lavoro organizzativo più agevole.

In ogni comunità il volontariato è l'espressione dello spirito di solidarietà che contribuisce a mantenere la coesione sociale ed evita costi difficilmente sostenibili se dovesse venir svolto da personale stipendiato.

Per essere veramente efficace e incisivo il volontariato ha bisogno di condizioni quadro strutturate e organizzate che soprattutto nell'ambito della salute non ammettono l'improvvisazione. I volontari devono venir selezionati, formati, inquadrati e guidati da personale formato e competente. Grazie a chi crede nel nostro operato e ci sostiene finanziariamente siamo riusciti fino ad oggi nello sforzo di arrivare a un'integrazione ottimale tra professionisti della salute e volontari nel miglior interesse dei pazienti e delle loro famiglie.

Vogliamo concludere ringraziando soprattutto tutti i nostri volontari per la motivazione e l'impegno, i quadri dell'associazione per la loro dedizione, tutti i piccoli e grandi donatori che ci permettono di continuare nella nostra missione.

Ringraziamo inoltre l'Ufficio degli Anziani e Cure Domiciliari del DSS per il riconoscimento e il sussidio del Servizio di Cure Palliative Domiciliari (SCPD) e per lo spirito di collaborazione instaurato che ci ha permesso di affrontare costruttivamente gli impegni impostici dalle revisioni dall'ordinamento giuridico e normativo.

***Approvato dall'assemblea del 3 maggio 2023***